



VERBALE N. 7 DELL'ADUNANZA DEL 14 FEBBRAIO 2024

L'anno 2024, il giorno quattordici del mese di febbraio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati;
- 2) impegno solenne Patrocinio Sostitutivo;
- 3) pratiche disciplinari;
- 4) pareri su note di onorari;
- 5) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 6) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 7) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 8) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 9) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 10) approvazione del verbale n. 6 dell'adunanza del 7 febbraio 2024;
- 11) comunicazioni del Presidente;
- 12) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 13) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 14) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 15) comunicazioni dei Consiglieri;
- 16) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"



"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetere	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.14.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Addessi, Alberici, Alesii, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Cesali, Di Tosto, Galeani, Gentile, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: impegno solenne Avvocati

- Sono presenti: (omissis), i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione



di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento"

L'Adunanza prosegue alla presenza dei soli componenti del Consiglio presenti.

Esce il Consigliere Gentile.

Entrano il Vicepresidente Conti ed i Consiglieri Anastasio, Lepri e Cerè.

Punto 2: impegno solenne Patrocinio Sostitutivo

- Sono presenti i Dottori: (omissis), i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

L'Adunanza prosegue alla presenza dei soli componenti del Consiglio presenti.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla scomparsa dell'Avv. (omissis), ex Consigliere dell'Ordine di Roma e stimata Collega.

Il Consiglio esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore della famiglia, porgendo le più sentite condoglianze.

Punto 3: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Caiafa, Cappelli e Cerè, prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali comunicano che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota per la fissazione della seduta per il giorno (omissis), per la trattazione del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione con la quale il Consiglio



Distrettuale di Disciplina di Roma gli ha inflitto la (omissis).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali delegati alla Disciplina al fine di consentire il pieno esercizio della prerogativa ordinistica di tutela delle garanzie di libertà del difensore, di cui all'art. 103 c.p.p., rimettono al Consiglio il calendario delle turnazioni per le perquisizioni fino al prossimo gennaio 2025.

L'Ufficio Disciplina avviserà primariamente il Presidente Nesta e gli stessi Consiglieri delegati e successivamente notizierà della perquisizione il Consigliere di turno che si rapporterà con gli stessi per garantire la copertura dell'intera attività anche nell'ipotesi nella quale le perquisizioni si effettuino, contemporaneamente, su più studi, come già avvenuto recentemente.

I Consiglieri Addessi e Cesali chiedono ai Consiglieri, per agevolare l'Ufficio Disciplina ed in ragione dell'estrema urgenza che contraddistingue ogni operazione di perquisizione, di prendere nota dei propri turni.

Il Consiglio ringrazia i Consiglieri Addessi e Cesali, prende atto e dispone l'invio della suddetta turnazione, a cura dell'ufficio Disciplina a tutti i Consiglieri.

Entra il Vicepresidente Lubrano.

Punto 4: pareri su note di onorari

Parere di congruità n. (omissis) - Avv. (omissis)
(omissis)

Entrano il Consigliere Comi ed il Vicepresidente Agnino.

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)
(omissis)

Tentativo di conciliazione n. (omissis)
(omissis)

Punto 5: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui



certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiede la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere il suddetto professionista dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Albo ordinario all'Elenco speciale annesso all'Albo; vista l'attestazione dell'ufficio legale di appartenenza; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal R.D.L. 27/11/1933 n.1578, convertito con modificazioni nella L. 22/1/1934 n.36, e dal R.D. 22/1/1934 n.37, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Albo ordinario il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Elenco speciale annesso allo Albo

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario

Il Consiglio, vista l'istanza corredate dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Elenco speciale all'Albo ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla L. 247/2012, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Elenco speciale il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di



cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Patrocinio Sostitutivo

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis), chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.



Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis), chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che i dottori (omissis) sono stati iscritti in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Nulla Osta per trasferimento

(omissis)

Compiuta pratica

(omissis)

Punto 6: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione Esecuzioni Immobiliari, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La normativa antiriciclaggio e le procedure esecutive immobiliari. Compiti del professionista delegato e l'adeguata verifica" che avrà luogo il 26 febbraio 2024, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e Modera: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Esecuzioni Immobiliari).

Relatori: Dott.ssa Miriam Iappelli (Magistrato presso Sezione Esecuzioni Tribunale di Roma) "Le verifiche antiriciclaggio"; Ten.Col. Antonio Ape (Guardia di Finanza) "Le verifiche antiriciclaggio della Guardia di Finanza"; Avv. Marco Cerocchi (Componente Commissione Esecuzioni Immobiliari) "Normativa antiriciclaggio e sanzioni"; Avv. Stefano Gorini (Componente Commissione Esecuzioni Immobiliari) "Dichiarazione antiriciclaggio nella modulistica del Tribunale di Roma"; Avv. Giampaolo Ruggiero



(Componente Commissione Esecuzioni Immobiliari) "Esame della dichiarazione da parte del professionista delegato".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per specificità della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Conferenza Giovani Avvocati ed all'AIGA, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Tavola Rotonda sull'abuso d'ufficio. Aspetti penalistici e amministrativi di una fattispecie" che avrà luogo il 4 marzo 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Conferenza dei Giovani Avvocati), Avv. Giulia Guagliardi (Presidente AIGA Roma).

Introduce: Avv. Alessandro Cassiani (Responsabile Commissione Diritto Amministrativo - AIGA Roma).

Modera: Avv. Mattia Romano (Responsabile Commissione Diritto Penale - AIGA Roma).

Relatori: Prof. Avv. Luigi Ludovici (Associato Diritto Processuale Penale presso Università Unimarconi), Avv. Francesco Altieri (Consigliere Nazionale AIGA Roma), Avv. Valentino Vescio di Martirano (Prof. Diritto Amministrativo delle nuove tecnologie presso Università Unimarconi), Dott. Alessandro Papa (Comm.sta - Revisore Legale dei Conti).

Conclude: Avv. Michela Piccini (III Segretario XLIV Conferenza dei Giovani Avvocati).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addessi, unitamente alla Commissione Progetto Donna, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le donne nella professione forense. Agenda 2030 - Pari opportunità - Gender gap" che avrà luogo l'8 marzo 2024, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott.ssa Eleonora Mattia (Consigliere della Regione Lazio).



Introduce: Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Progetto Donna).

Modera: Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Presidente Nazionale ADGI).

Relatori: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Paola Severino (Foro di Roma), Avv. Giulia Bongiorno (Foro di Roma), Avv. Grazia Volo (Foro di Roma), Avv. Giovanna Corrias (Foro di Roma), Avv. Adele Zannoni (Foro di Roma), Avv. Giovanna Delfini (Presidente CPO Roma), On. Martina Semenzato (Presidente Commissione Parlamentare sul Femminicidio).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Segretario Graziani, unitamente alla Commissione Diritto Europeo ed Internazionale e all'AIGA, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le associazioni internazionali come opportunità di crescita professionale: l'international association of young lawyers (AIJA) e le sfide dei giovani avvocati in Italia e all'estero" che avrà luogo il 13 marzo 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Europeo e Internazionale).

Relatori: Avv. Federico Bocchini - Avv. Francesco Giglioni (Componenti Commissione Centro Studi, Formazione e Aggiornamento - Commissione Accesso alle Professioni e Laboratorio Giovani "La partecipazione alle associazioni locali come opportunità di crescita per i giovani avvocati"; Avv. Eduardo de la Pena (Avvocato Miami Florida - Presidente AIJA) "Presentazione delle attività di AIJA e le opportunità di aderire ad un'associazione internazionale per local lawyers di diversi Paesi"; Avv. Gianluca Albà (Foro di Milano - Rappresentante nazionale per l'Italia di AIJA) "Presentazione iniziative di AIJA in Italia e delle sinergie di AIJA con le associazioni locali"; Avv. Daria Capotorto (Componente Commissione Diritto Europeo e Internazionale - Sustainability Officer) "AIJA: l'esperienza di AIJA e la presentazione dei progetti collaterali globali e di eventuali sinergie professionali sia in termini di sostenibilità che di gender equality con AIJA Women"; Avv. Giuseppe Salsarulo (Foro di Roma) "Beyond banking: when restructuring hits the finance. Introduzione al seminario AIJA del



14/16 marzo 2023"; Avv. Manuela Cavallo (Foro di Roma) "La scelta degli studi legali di sostenere e partecipare alle associazioni e la scelta di sostenere AIJA".

Conclude: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Europeo e Internazionale).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Commissione Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Programmi europei a supporto della innovazione digitale in Italia. Un focus sulla protezione digitale dei dati" che avrà luogo il 26 febbraio 2024, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Carla Canale (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale).

Relatori: Avv. Gennaro Maria Amoruso (Componente Commissione Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale), Avv. Prof. Roberta Mancia (Foro di Roma - Founder Think Europa Institute), Avv. Marco Corica (Foro di Roma - Presidente Think Europa Institute), Dott. Maurizio Di Domenico (Innovation Manager iscritto Albo MIMIT - Docente Federmanager Academy).

Conclude: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale).

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Addessi.

- Il Vice Presidente Conti, il Consigliere Addessi e il Consigliere Anastasio propongono di conferire un riconoscimento alla carriera all'Avv. (omissis), che compirà 98 anni il prossimo 22 marzo, anche per il Suo impegno sociale profuso con l'Associazione delle Giuriste, alla quale appartiene sin dal 1950, quando fu chiamata, appena laureata dal 1949, dalla Presidente della



Unione Giuriste Italiane U.G.I. Sofia Lanza Spagnoletti (aderente alla International Federation of Women Lawyers con sede a New York) in occasione del il Convegno dell'8.3.24 "Le donne nella professione Forense".

La Collega (omissis) ha già ricevuto la targa d'argento per i 50 anni di iscrizione alla Federazione della Stampa, il titolo di Commendatore dal Presidente Ciampi; il premio Donna Eccellente di Roma nel 2011 premio Campidoglio; benemerenda per l'insegnamento - essendo abilitata con concorso ministeriale - di materie giuridiche ed economiche ed il riconoscimento dal Suo Ordine di appartenenza appare indiscutibilmente il coronamento di una vita di straordinario interesse per i temi del diritto e delle Pari Opportunità.

Chiedono quindi che il Consiglio voglia autorizzare l'acquisto di una targa ed un omaggio floreale nonché un coffee break per 30 persone vista la giornata celebrativa in onore dell'Avv. (omissis) e la distribuzione di mimose alle partecipanti.

Il Consiglio approva la richiesta. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 13 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AEQUA - ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI dell'evento a partecipazione gratuita "I delitti di corruzione, fra percezione, misurazione e accertamento", che si svolgerà il 19 marzo 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

- In data 8 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della CONFEDILIZIA dell'evento a partecipazione gratuita "La locazione, tra vecchi e nuovi problemi", che si svolgerà il 4 marzo 2024;



Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per attualità della materia e qualità dei relatori.

- In data 13 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di PORTOLANO CAVALLO STUDIO LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Data Act e Data Governance Act", che si svolgerà l'11 marzo 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

- In data 9 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA - DIPARTIMENTO STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI dell'evento a partecipazione gratuita "Sul concetto di riservatezza", che si svolgerà il 7 marzo 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

- In data 8 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della ACGDV - ASSOCIAZIONE CUSTODI GIUDIZIARI E DELEGATI ALLE VENDITE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di approfondimento 2024. I nuovi compiti del custode giudiziario e del professionista delegato alla luce della Riforma Cartabia - Della Cass. SS.UU. n.9479/2023 del Nuovo Codice d'Impresa e



dell'Insolvenza" che si svolgerà nelle date dell'8-9-22-23 marzo 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per ciascun incontro (sedici crediti formativi ordinari totali) per la specificità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 8 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della A.N.F.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMILIARISTI ITALIANI dell'evento a partecipazione a pagamento "Bullismo-Mediazione: familiare, penale minorile, scolastica e coordinazione genitoriale" che si svolgerà nelle date del 6 e 20 aprile/4,18 3 25 maggio/8 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dal Consiglio;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere sedici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per attualità della materia e qualità dei relatori.

- In data 13 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della CIGME - CENTRO INTERNAZIONALE DI GRAFOLOGIA MEDICA dell'evento a partecipazione a pagamento "Il testamento. Aspetti tecnici, psicologici, neurologici, psichiatrici e grafopatologici" che si svolgerà il 25 maggio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per specificità del tema e qualità dei relatori.



- In data 8 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master II Livello in Diritto dell'Ambiente" che si svolgerà dal 15 febbraio al 15 novembre 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 8 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master II Livello in Corruzione e Sistema Istituzionale" che si svolgerà dal 16 febbraio al 16 novembre 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 12 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di Alta Formazione in gestione degli affari legali dell'impresa - Legal Management" che si svolgerà dal 5 aprile al 15 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per interesse della materia e qualità dei relatori.



- In data 12 febbraio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione a pagamento "Master II Livello in Giuristi e Consulenti d'Impresa" che si svolgerà dal 26 gennaio al 17 ottobre 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso. Il rilevamento della presenza si ritiene assolto dalla verifica effettuata alla fine di ogni modulo, come indicato nell'istanza.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Assistente;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Punto 7: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Punto 8: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica dell'indicazione della controparte, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito della precisazione comunicata dal Difensore, dispone la rettifica nella propria delibera n. (omissis) del (omissis) dell'indicazione della controparte, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale del minore (omissis), nato il (omissis) a (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica del luogo di nascita dell'istante, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera n. (omissis) del (omissis) del luogo di nascita del minore (omissis), da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede la rettifica dell'oggetto della controversia, da "(omissis)" a "(omissis)".



Il Consiglio

a seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica, nella propria delibera n. (omissis) del (omissis), dell'oggetto della controversia, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 10: approvazione del verbale n. 6 dell'adunanza del 7 febbraio 2024

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio, con astensione dei Consiglieri Arpino, Cerè e del Vicepresidente Conti, approva a maggioranza, il verbale n. 6 dell'adunanza del 7 febbraio 2024.

Esce il Consigliere Di Tosto.

Punto 11: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data (omissis), dal Signor (omissis) con la quale si trasmette (omissis), articolo che testualmente si riporta: "(omissis)".

(omissis)

Il Consiglio, avuto riguardo alla (omissis) presentata dal Signor (omissis) nei confronti (omissis), delibera di nominare quale difensore l'Avv. (omissis) del Foro di (omissis) per la tutela della Istituzione autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva e di revocare ogni precedente delibera con la quale era stato previsto di inviare allo stesso sig. (omissis) una ulteriore comunicazione in merito alle doglianze dallo stesso espresse. Delibera immediatamente esecutiva.

Esce il Vicepresidente Conti.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 7 febbraio 2024 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo ha trasmesso la



nota avente ad oggetto la nuova composizione del Consiglio e delle cariche consiliari unitamente all'estratto dal verbale dell'Adunanza del 5 febbraio 2024 di pari oggetto.

Il Consiglio prende atto e formula i migliori auguri di buon lavoro al Presidente ed ai Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

- Il Presidente Nesta comunica sulla nota pervenuta dal Tribunale Ordinario di Roma, Sezione GIP-GUP, con la quale si trasmette l'aggiornamento dei lavori di ristrutturazione nella Città Giudiziaria, che attualmente interessano il Sesto piano del Palazzo A, in particolare gli Uffici di Presidenza GIP, l'Ufficio copie e locali annessi, ufficio Dott.ssa (omissis), evidenziandone che per il periodo fino al 31 marzo 2024, lo Sportello per i Difensori dell'Ufficio Copie sarà operativo al Terzo piano del Palazzo A, stanza 212. I restanti servizi dell'ufficio copie resteranno ubicati al Sesto piano.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 5 febbraio 2024 è stato trasmesso il Decreto Costituzione Commissione del patrocinio a spese dello Stato, anno 2024 dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Roma.

Il Consiglio prende atto.

Esce il Consigliere Arpino.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 5 febbraio 2024 è pervenuto dalla Dott.ssa (omissis) l'invito al seminario online "Cuav: i centri per autori di violenza. Una prospettiva efficace per contrastare la violenza contro le donne", che si terrà l'8 marzo 2024, allegandone l'agenda ed indicandone il 23 febbraio prossimo come termine ultimo per l'iscrizione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 8 febbraio 2024 è pervenuta dalla Corte di Appello di Roma la disposta chiusura del varco di ingresso pedonale di Via Romeo Romei per urgenti lavori, fino a nuove disposizioni.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Nesta comunica che in data 8 febbraio 2024 il Tribunale Ordinario di Roma ha trasmesso la delibera del 24 gennaio 2024 adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura in riferimento al quesito posto dal Tribunale Ordinario di Roma formulato con nota del 16 febbraio 2022, con il seguente tenore: "se la trasmissione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati dell'elenco dei curatori, tenuto dalla sezione fallimentare di questo Tribunale in conformità a quanto previsto dalla circolare del 24 marzo 2017 e successive modificazioni, possa incidere sull'autonomo esercizio della funzione giurisdizionale".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 8 febbraio è pervenuto dall'OIAD, l'invito a manifestare interesse per la prossima udienza del processo per l'omicidio di (omissis), che si terrà a (omissis), in (omissis), dal (omissis) al (omissis); indicandone come termine ultimo per la manifestazione a partecipare il giorno 14 febbraio 2024.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta comunica che è pervenuta dalla Corte di Appello di Roma in data 9 febbraio 2024 la nota, avente ad oggetto: Gruppo di lavoro sulle attività dell'Ufficio N.E.P. di Roma, in riferimento all'emergenza abitativa.

Il Presidente Nesta ricorda che, nella precedente consiliatura, delegati dal Presidente per il presente gruppo furono i Consiglieri Graziani e Voltaggio; propone pertanto la conferma delle suddette nomine.

Adunanza sospesa alle 17.12.

Adunanza riprende alle 17.17 alla presenza dei Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Lubrano, Addessi, Alberici, Alesii, Caiafa, Canale, Cappelli, Cesali, Comi, Galeani, Lepri e Tamburro.

Ripresa la discussione, il Consiglio delibera di confermare, per la partecipazione al Gruppo di lavoro sulle attività dell'Ufficio N.E.P. di Roma, i Consiglieri Graziani e Voltaggio. E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 9 febbraio 2024 è stato trasmesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, il riscontro del Tavolo tecnico sulla sicurezza degli uffici giudiziari di Roma del 9 gennaio 2024. Implementazione vigilanza armata della Polizia Penitenziaria.

Il Consiglio prede atto.



- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani, il Vice Presidente Conti, il Consigliere Comi e il Consigliere Lepri riferiscono che il Consiglio dell'Ordine di Bologna ha trasmesso la delibera in ordine ai Lavori Parlamentari in corso e relativi al DDL n.808 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento miliare", ove si contesta la previsione di aggiungere l'inciso "d'ufficio" dopo "difensore" nella nuova formulazione dell'art. 581 comma 1-quater c.p.p., perché lesiva dei diritti delle categorie più svantaggiate assistite dai difensori di ufficio.

Il Consiglio prende atto e condivide quanto espresso dal Consiglio dell'Ordine forense di Bologna.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 12 febbraio 2024 dall'Ufficio del Giudice di Pace di Roma con la quale si comunica che dal 30 gennaio 2024, il GOP Dott. (omissis) è cessato dalle funzioni per sopraggiunti limiti di età e che al momento il ruolo di udienza è sospeso in attesa della riassegnazione delle cause.

Il Consiglio prende atto e manifesta ancora grande preoccupazione per le carenze di organico del Giudice di Pace di Roma, sollecitando ancora il reintegro dell'organico e la copertura dei posti anche degli addetti alle funzioni giudicanti. Dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e diffusione tramite i canali di comunicazione. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Vice Presidente Conti ed i Consiglieri Lepri e Comi comunicano che, facendo seguito alle richieste già avanzate nelle antecedenti riunioni con i vertici degli uffici ubicati nella Città Giudiziaria di Piazzale Clodio, è stata finalmente disposta la riapertura del varco di Via Amato, per consentire ai Colleghi l'accesso da tale passaggio. Questa misura appariva adesso davvero improcrastinabile, tenuto conto del fatto che il recente crollo avvenuto in prossimità dell'ingresso di Via Romeo Romei 2 impedisce di utilizzare pienamente tale varco di accesso. Del resto, le ben note attività di manutenzione in atto negli uffici giudiziari di Piazzale Clodio creano grandissimo disagio all'utenza forense e rendono assai difficoltoso il parcheggio in prossimità, comportando anche il rischio di gravi ripercussioni sulla puntualità di svolgimento dell'attività giudiziaria.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.



Punto 12: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani, il Consigliere Tesoriere Voltaggio, il Vicepresidente Agnino, il Vice Presidente Conti, il Vice Presidente Lubrano, il Consigliere Addessi, il Consigliere Anastasio, il Consigliere Caiafa, il Consigliere Cesali, il Consigliere Comi, il Consigliere Gentile, il Consigliere Lepri ed il Consigliere Tamburro comunicano che in data 25 gennaio 2024 sono state chiuse al pubblico parcheggio due aree site in Piazzale Clodio e più precisamente nell'area compresa tra viale Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e via del Casale Strozzi e in quella di Largo Rosario Livatino, apponendo una cartellonistica di zona riservata al parcheggio delle FF.OO. con una Determina Dirigenziale di riferimento risalente al 2018.

A seguito di una ricerca presso gli uffici preposti si è appurato che la determinazione del 2018 non risultava avere alcuna attinenza alle sopramenzionate aree di parcheggio e che, invece, sulle dette aree era stata emessa una determinazione dirigenziale di nuova disciplina di traffico n. (omissis) dello scorso (omissis), visibile però nell'esecuzione solo lo scorso 25 gennaio 2024.

La detta determinazione dirigenziale che si allega risulta essere stata richiesta dal Presidente della Corte di Appello di Roma, Ufficio Sicurezza a seguito dei lavori agli edifici del Tribunale Penale di Piazzale Clodio con fondi PNRR e prevede il divieto di sosta con orario 7-20 nei giorni feriali con eccezione dei veicoli delle Forze di Polizia e dei veicoli autorizzati con permesso rilasciato dall'Ufficio di sicurezza della Presidenza della Corte di Appello che deve essere esposto sul parabrezza.

Considerato che l'Articolo 7 del Codice della Strada comma 1 lettera d) prevede che possano essere riservati spazi alla sosta a carattere permanente o temporaneo ovvero solo per determinati periodi, giorni ed orari:

1) dei veicoli degli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12, dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso ⁽³⁾;

2) dei veicoli adibiti al servizio di persone con disabilità, munite del contrassegno di cui all'articolo 381, comma 2, del regolamento;



3) dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, munite di contrassegno speciale, denominato "permesso rosa";

4) dei veicoli elettrici;

5) dei veicoli per il carico e lo scarico delle merci nelle ore stabilite;

6) dei veicoli adibiti a servizi di linea per lo stazionamento ai capilinea;

7) dei veicoli adibiti al trasporto scolastico nelle ore stabilite;

Pertanto, non sembrando rientrare in queste fattispecie le limitazioni di spazi alla sosta di cui alla determina del (omissis) n. (omissis), si ripropone di impugnare il provvedimento sopra menzionato a tutela degli avvocati che giornalmente frequentano il Giudice di pace ed i palazzi di piazzale Clodio, considerando che l'effetto della detta determina è stato reso evidente con l'apposizione della cartellonistica.

Il Consiglio prende atto e, con astensione del Presidente Nesta e dei Consiglieri Alesii e Canale, delibera di impugnare la suddetta determina, nominando l'Avv. (omissis) quale proprio difensore ed autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che sono pervenute in data 8 febbraio 2024 dall'Ufficio Manutenzione della Suprema Corte, le misure da adottare per gli interventi di sostituzione dell'impianto elevatore n.3; altri interventi di messa in sicurezza di ambienti in uso al Consiglio dell'Ordine, informandone che il prossimo 2 aprile 2024, saranno avviati i lavori di sostituzione dell'impianto elevatore n.3: essi si protrarranno per circa 90 gg. Per tutto il periodo in questione, quindi, il piano ammezzato utilizzato dal Consiglio non sarà servito da alcun impianto elevatore; analoga problematica si presenta per i locali in uso al Consiglio posti al piano 1. I piani in questione saranno, comunque, raggiungibili attraverso le scale.

Con riguardo al piano 1 si è convenuta una soluzione che consente di raggiungere i locali del Consiglio attraverso l'utilizzo dell'impianto elevatore n.2, nonché di assicurare analogo accesso ai locali della sezione Tributaria, sempre posti al piano 1, attualmente serviti dall'elevatore n. 3.

A cura di questo Consiglio, quindi sarà smontato e rimosso l'armadio che occlude il corridoio del piano 1 (lato Triboniano); analogo intervento sarà effettuato, a cura della Commissione, sull'altro lato del corridoio, di competenza della Quinta Sezione penale, con rimozione della tamponatura esistente, in conseguenza dei concordati interventi, quindi, l'intero corridoio (lato



Triboniano) resterà liberamente percorribile per tutta la sua estensione.

La Commissione Manutenzione della Corte procederà, inoltre alla demolizione del manufatto, oggi pericolante, che venne realizzato all'interno dell'ex Aula al piano T (ex Centro Studi), attualmente adibita a cancelleria della Settima Sezione penale. Per consentire l'allocazione dei materiali di pertinenza del Consiglio, sarà messo a disposizione uno spazio al piano interrato.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani distribuisce l'Edizione 2024 - dell'Osservatorio degli Avvocati - degli Avvocati perseguitati nel mondo, pervenuta in data 5 febbraio 2024 dall'Istituto dei Diritti dell'Uomo degli Avvocati Europei.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Ufficio Consulenti Tecnici del Tribunale Ordinario Civile di Roma in data 12 febbraio 2024 con la quale si comunica che in data 20 febbraio p.v. alle ore 10.30 si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice, Presidenza del Tribunale Ordinario Civile, Ufficio C.T.U. (via Lepanto, 4 piano - 1, stanza 3).

Nella nota si chiede di comunicare il delegato che parteciperà all'incontro, precisando che lo stesso dovrà recarsi prima del 20 febbraio p.v., presso il Tribunale, per visionare i fascicoli degli aspiranti consulenti tecnici e verificare, tra l'altro, anche l'assolvimento degli obblighi formativi da parte di questi ultimi.

Il Consigliere Segretario Graziani ricorda che, nell'adunanza del 2 febbraio 2023, il Consiglio delegò per analoga convocazione il Consigliere Cappelli.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Cappelli a partecipare. È deliberata immediatamente esecutiva.

Punto 13: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica di aver inserito nella Commissione Contenzioso Immobiliare ed Esecuzioni Immobiliari l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 14: comunicazioni dei Vice Presidenti



- Il Vice Presidente Agnino a seguito del costante aumento delle procedure OCC nonché dell'elevato numero dei Gestori, propone al Consiglio di approvare l'allegato Codice Etico e di Condotta, la cui osservazione sarà obbligo per tutti i Gestori iscritti all'OCC forense di Roma.

L'opportunità della creazione di un codice di condotta, che non è obbligo di legge, ma è una scelta dettata dalla spinta ad una qualità delle prestazioni sempre più elevata, ed è volta a garantire la massima serietà dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento sia con riguardo alla professionalità del singolo Gestore, per una maggiore responsabilizzazione dello stesso, sia ai fini di conservare l'immagine di serietà e trasparenza che contraddistingue l'OCC forense di Roma, il cui merito principale va al Referente ed ai Gestori stessi.

Il Vice Presidente Agnino chiede che il Consiglio approvi il Codice Etico e di Condotta.

Il Consiglio approva con delibera in conformità alla proposta del Vice Presidente Agnino. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 15: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Caiafa riferisce che su (omissis) del (omissis) è apparso un articolo di (omissis), attraverso il quale è stata data notizia della delibera del CSM, con la quale il detto organo ha concluso che non è necessario trasmettere l'elenco dei professionisti nominati curatori ed ausiliari nelle procedure concorsuali al Consiglio dell'Ordine; nell'articolo viene data una interpretazione della delibera stessa, di cui viene giustificato il contenuto sul presupposto di essere, sufficiente, per la trasparenza e pubblicità degli incarichi *«il percorso di formazione dell'elenco fondato su chiari criteri di selezione dei professionisti e si da garantire un adeguato regime di pubblicità»*, sottolineandosi essere l'elenco stesso *«uno strumento di lavoro facoltativo, che contiene informazioni sensibili sulla competenza dei professionisti...strumento accessorio rispetto alla scelta discrezionale...operata dal Tribunale, che integra il provvedimento giurisdizionale»*.

Nella delibera del CSM, pur essendo stata la relativa questione sollevata dal Consiglio, nessuna risposta vi è stata in relazione alla circostanza di avere la Sezione XIV del Tribunale di Roma provveduto, pur dopo il 1° aprile 2023 - data ultima dalla quale le nomine avrebbero dovuto essere effettuate mediante l'individuazione dei professionisti nell'Albo, previsto dall'art. 356 c.c.i. - a designare professionisti non iscritti nello stesso e, ancora, alla decisione, anch'essa in contrasto con la legge, di escludere i



professionisti che hanno compiuto più di 70 anni pur essendo previsto, per la iscrizione nell'Albo, la partecipazione ad un corso abilitante senza limitazione di età.

Il Consiglio, il 7 febbraio 2024, ha rilevato che la comunicazione dell'elenco dei professionisti è imposta da precise disposizioni di legge:

«Il presidente del tribunale e il presidente della corte di appello [...] garantiscono che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici. // Per l'attuazione di tale vigilanza gli incarichi affidati e i compensi liquidati dal giudice agli iscritti nell'albo sono annotati nei sistemi informatici regolamentati secondo le regole tecniche per l'adozione nel processo civile delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli incarichi e i compensi sono altresì pubblicati sul sito dell'ufficio giudiziario» (art. 23 disp. att. c.p.c.)

«I provvedimenti di nomina dei curatori, dei commissari giudiziali e dei liquidatori giudiziali confluiscono nel registro nazionale già istituito presso il Ministero della giustizia. Nel registro vengono altresì annotati [...] provvedimenti di liquidazione degli acconti e del compenso finale in favore di ciascuno dei soggetti di cui al primo periodo. Il registro è tenuto con modalità informatiche ed è accessibile al pubblico» (art. 125, comma 4, c.c.i.).

Il Consiglio ha, pertanto, ritenuto necessaria una ispezione (all.to n. 2), ad opera del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, perché, nel rispetto dei principi di *trasparenza e rotazione* - che va intesa non già con *matematica turnazione*, ma come *equilibrata distribuzione degli incarichi stessi*, venga ribadito che la comunicazione dell'elenco dei professionisti nominati e dei compensi erogati è doverosa e non meramente facoltativa o discrezionale e sia accertato se nell'assegnazione di essi vi è una ingiustificata concentrazione, destinata peraltro a risolversi nella violazione dei principi a tutela della ragionevole durata dei procedimenti, conseguenza inevitabile della prevista assegnazione, nell'arco di ciascun anno, in favore dei professionisti, individuati nell'elenco non estensibile, di quattro procedimenti ed ha disposto l'inoltro della comunicazione, con i relativi documenti, al Ministro della Giustizia, alla Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia - Direzione Generale dei Magistrati, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello anche nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, al Presidente del Tribunale di Roma, al Presidente FF della XIV Sezione del Tribunale di Roma, già Sezione Fallimentare,



per quanto di competenza, riservata all'esito ogni ulteriore iniziativa necessaria.

Chiede, pertanto, che sia deliberato di trasmettere la presente comunicazione con i suoi documenti, per opportuna conoscenza, a (omissis), all'attenzione dell'estensore dell'articolo, Dott. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità alla richiesta del Consigliere Caiafa, con delibera immediatamente esecutiva.

OSSERVATORIO DIGNITA' E DECORO DELLA PROFESSIONE

PRAT. (omissis)

- Il Presidente Nesta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento dell'Osservatorio sulla dignità e il decoro della professione, sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione (redatta ai sensi dell'art. 4 del summenzionato Regolamento dai Consiglieri Lepri e Cesali in ordine alla segnalazione pervenuta dall'Avv. (omissis) che si trascrive integralmente: "la segnalazione appare fondata, in quanto i Carabinieri avrebbero dovuto rispondere alla domanda del collega specificando per quale motivo stessero facendo quel controllo, essendo tra l'altro l'udienza pubblica ed essendo stato identificato soltanto lui tra gli astanti, non essendo sufficiente dire "per ordini superiori", nonché, poi, avere un atteggiamento più consono, anche considerato che avevano a che fare con un avvocato, esercente un servizio di pubblica necessità, in una aula di udienza, ove quotidianamente il collega penalista svolge la propria attività difensiva costituzionalmente garantita".

Il Consiglio, vista la comunicazione giunta, invita i Consiglieri Cesali e Lepri ad acquisire il consenso dell'esponente a rendere nota la sua doglianza alle competenti Autorità dell'Arma Carabinieri e, se prestato il consenso, a riportare la questione in adunanza.

CHIARIMENTI DEONTOLOGICI

Pratica n. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE

Art. 51

PAROLE CHIAVE

Testimonianza dell'Avvocato

QUESITO



Si chiede se l'Avvocato che abbia difeso una società in vicende civilistiche, citato come testimone a discarico dal proprio assistito, abbia l'obbligo di astenersi o possa deporre senza incorrere nella violazione dell'articolo 51 CDF.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Antonio Caiafa e Vincenzo Comi

osserva

Ai sensi dell'articolo 51 del Codice Deontologico Forense l'Avvocato deve astenersi, salvo casi eccezionali, dal deporre, come persona informata sui fatti o come testimone, su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e ad essa inerenti. L'Avvocato deve comunque astenersi dal deporre sul contenuto di quanto appreso nel corso di colloqui riservati con Colleghi nonché sul contenuto della corrispondenza riservata intercorsa con questi ultimi. In ultimo, qualora l'Avvocato intenda presentarsi come testimone o persona informata sui fatti non deve assumere il mandato e, se lo ha assunto, deve rinunciarvi e non può riassumerlo (Cass., Sez. Un., 25 settembre 2017, n. 22253).

E' stato osservato al riguardo che se la finalità della norma è di garantire i diritti di difesa della parte assistita, anche attraverso il rispetto da parte del proprio Avvocato dei canoni di riservatezza, lealtà e probità, risulta essere chiara la assoluta inopportunità della deposizione sulle circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale. (DANOVI, *Il nuovo codice deontologico forense: commentario*, Milano, 2014, n. 230).

La norma ha difatti come obiettivo la necessità di garantire che, attraverso la testimonianza, il Difensore non venga meno ai canoni di riservatezza, lealtà e probità cui è tenuto nell'attività di difesa, rendendo pubblici fatti e circostanze apprese a causa della sua funzione e coperte dal segreto professionale.

D'altra parte, la giurisprudenza ha affermato che il rapporto tra il ruolo del Difensore e quello di testimone non si presta ad essere disciplinato in termini assoluti ed astratti ma richiede una specifica contestualizzazione, in quanto non si tratta di una incompatibilità assoluta, traducendosi esclusivamente in una eventuale violazione disciplinare e non processuale, spettando alle regole deontologiche, in ragione della stessa struttura e funzione di esse, la individuazione dei casi nei quali il *munus* difensivo non possa conciliarsi con l'ufficio di testimone (Cass., 8 luglio 2010, n. 16151; Corte Cost., 3 luglio 1997, n. 215).

È comunque vietata la testimonianza in costanza di mandato professionale, tanto che il comma 3 dell'articolo 51 sancisce che qualora l'Avvocato intenda presentarsi come testimone o persona informata sui fatti non deve assumere il mandato e, se lo ha assunto,



deve rinunciare e non può assumerlo. Ovviamente il mandato vietato è quello relativo al contenuto della testimonianza, non essendo vietato all'Avvocato di proseguire nel rapporto con il cliente per mandati che nulla hanno a che fare con la testimonianza richiesta. È necessario distinguere, nella eventuale testimonianza dell'Avvocato, la facoltà del professionista di deporre su ciò che ha appreso nell'esercizio professionale, rispetto al divieto di deporre su circostanze coperte dal segreto professionale, trattandosi di un dovere giuridico dell'Avvocato, la cui violazione è sanzionata penalmente (622 c.p.), ed oggetto di un diritto dello stesso Avvocato, che non può essere obbligato a deporre su quanto ha conosciuto per ragione del proprio ministero, ai sensi dell'articolo 200 c.p.p. (diritto fondamentale collegato all'inviolabile diritto di difesa costituzionalmente tutelato). La tutela assoluta rispetto alle circostanze coperte da segreto è prevista dagli articoli 13, 28 e 38 del codice deontologico forense, nel quale ultimo, nel comma 3 si legge: *l'Avvocato non deve riportare in atti processuali o riferire in giudizio il contenuto di colloqui riservati intercorsi con Colleghi*".

L'articolo 51 del Codice deontologico rappresenta un presidio di garanzia nei confronti della parte assistita, contro il pericolo di diffondere elementi e fatti appresi nell'esercizio della funzione difensiva che assicurano l'integrità e l'effettività del diritto di difesa, ma anche la necessità di evitare l'incompatibilità nella stessa vicenda giudiziaria della funzione di difensore e testimone. Proprio per assicurare tali tutele l'articolo 51 statuisce come principio generale l'obbligo dell'Avvocato di astenersi dal deporre - come persona informata sui fatti o come testimone - su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e ad essa inerenti, tuttavia prevedendo una deroga in casi eccezionali, che possono essere certamente essere legati ad una convocazione o citazione proveniente dalla parte assistita, che escluderebbe logicamente l'oggetto e l'interesse tutelato dalla norma. Comunque, anche in questo caso, l'Avvocato non può testimoniare in costanza di mandato per la stessa vicenda e, se lo ha assunto, deve rinunciare e non può riassumerlo e - in ogni caso - non può riferire circostanze coperte dal segreto.

La giurisprudenza

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Il Consiglio prende atto.

Segue punto 4: pareri su note di onorari



Punto 9: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

Nulla da deliberare.

Punto 16: varie ed eventuali

Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.47; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 22 febbraio 2024 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)